

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Negrar



AVVERTENZE

Il pagamento della tassa annuale, all'atto della prima iscrizione si riferisce sempre all'anno solare in corso, in qualunque mese sia effettuato. L'iscrizione è valida per anno solare.

Il Socio che desidera dimettersi deve farne domanda scritta (raccomandata a mano o E-mail), entro il 30 di novembre dell'anno che precede quello, in cui intende essere esonerato dal pagamento della tassa. Qualora il socio non abbia presentato domanda di dimissioni è iscritto d'ufficio per l'anno successivo ed è tenuto al pagamento della relativa tassa annuale.

In caso di cambio di domicilio il Socio è tenuto a darne comunicazione immediata alla Sezione.

SUNTO del REGOLAMENTO SEZIONALE

- 1. I Soci possono praticare l'attività del tiro a segno, quale esercizio sportivo, a partire dal 10° anno di età con armi ad aria compressa e solo dal 18° con armi da fuoco, usando gli impianti della Sezione nei giorni e nelle ore stabiliti dal Consiglio Direttivo. I Soci OBBLIGATI ALL'ISCRIZIONE, ai sensi dell'Art. 251 del D.L. 66/2010 (denominati ISCRITTI), per il rilascio del Diploma Idoneità Maneggio Armi (D.I.M.A.) da allegare alla richiesta di un Porto d'Arma o Nulla Osta, nell'anno successivo, saranno iscritti come VOLONTARI, salvo richiesta di cancellazione dai ruoli della Sezione.

 Sono esclusi gli Obbligati con qualifica di Guardia Particolare Giurata (GPG) o di Polizia Locale (PL).
- 2. Il Socio che intende usufruire degli impianti deve presentarsi consegnando la tessera sociale alla Direzione di Tiro che gli assegna una piazzola soddisfacendo le richieste in ordine di presentazione; la Direzione di Tiro, ritirata la tessera dà in uso il materiale di proprietà della Sezione, nei limiti della disponibilità. Non appena cessato di sparare il Socio deve lasciare libera ed in ordine la piazzola, riconsegnando il materiale avuto in uso, dopodiché la Direzione di Tiro gli restituirà la tessera.
- 3. Il Socio è responsabile della custodia e del buon uso del materiale consegnato; risponde altresì d'eventuali danni o manomissioni al materiale stesso o agli impianti, in ogni caso procurati. La Direzione di Tiro assicura tutta l'assistenza possibile per l'esercizio del tiro e per il buon funzionamento del materiale.
- 4. Il Socio può usare armi o munizioni proprie <u>purché acquistate e portate legalmente</u> previa autorizzazione della Direzione di Tiro, cui spetta accertare che si tratti d'armi o munizioni ammesse all'uso nel poligono. <u>Ogni responsabilità civile o penale relativa alla provenienza od alla liceità di porto delle armi o munizioni sono esclusivamente a carico del <u>Socio.</u></u>
- 5. Le munizioni acquistate presso la <u>Sezione</u> devono essere <u>usate esclusivamente nel poligono; NON POSSONO ESSERE NE ASPORTATE, NE CEDUTE A TERZI</u>. Ogni contravvenzione alla presente, come alle altre disposizioni del Regolamento, non é imputabile in alcun caso alla Direzione di Tiro od agli organi della Sezione. <u>Durante l'esercizio è d'obbligo indossare cuffie antirumore ed occhiali protettivi.</u>
- 6. Le armi devono essere usate con la massima prudenza, evitando qualsiasi comportamento che arrechi pericolo o disturbo a chiunque. Durante l'esercizio del tiro l'arma deve essere rivolta con la volata verso il bersaglio ed il tiratore che occupa la piazzola non deve ne cedere ne permettere l'uso dell'arma a persone iscritte o non iscritte alla Sezione. E' vietato sparare ad oggetti difformi dai bersagli regolamentari.
- 7. Quando il tiratore si allontana dalla piazzola, per qualsiasi ragione, l'arma deve rimanere appoggiata sul bancone, scarica e con l'otturatore/tamburo aperto. L'arma deve essere scarica anche durante il trasporto e deve essere riposta in apposita custodia chiusa.
- 8. Ogni Socio che riscontri situazioni o fatti non conformi al Regolamento è tenuto ad informare la Direzione di Tiro.
- 9. La Direzione di Tiro può effettuare controlli in ogni momento, con l'obbligo di applicare le sanzioni ogni qualvolta ne riscontri le condizioni, come previsto al successivo comma 10.
- 10. Chi contravviene alle disposizioni del presente Regolamento è passibile dell'ammonizione verbale del Direttore di Tiro, che ne darà comunicazione, quanto prima, al Presidente della Sezione. Il quale, secondo la gravità del caso, può provvedere:
 - a) con ammonizione scritta;
 - b) con ammenda da € 0,52 a € 5,16 comunicata assieme all'ammonizione;
 - c) deferendo il caso al Consiglio Direttivo che, dopo aver sentito il Socio stesso, può decidere di sospendere l'iscritto per un tempo determinato oppure espellerlo. Il Socio contro tale provvedimento, può presentare ricorso al Proboviro (o Collegio dei Proboviri) ed in caso di responso avverso all'Unione Italiana di Tiro a Segno (U.I.T.S. - Roma), le cui decisioni sono definitive.